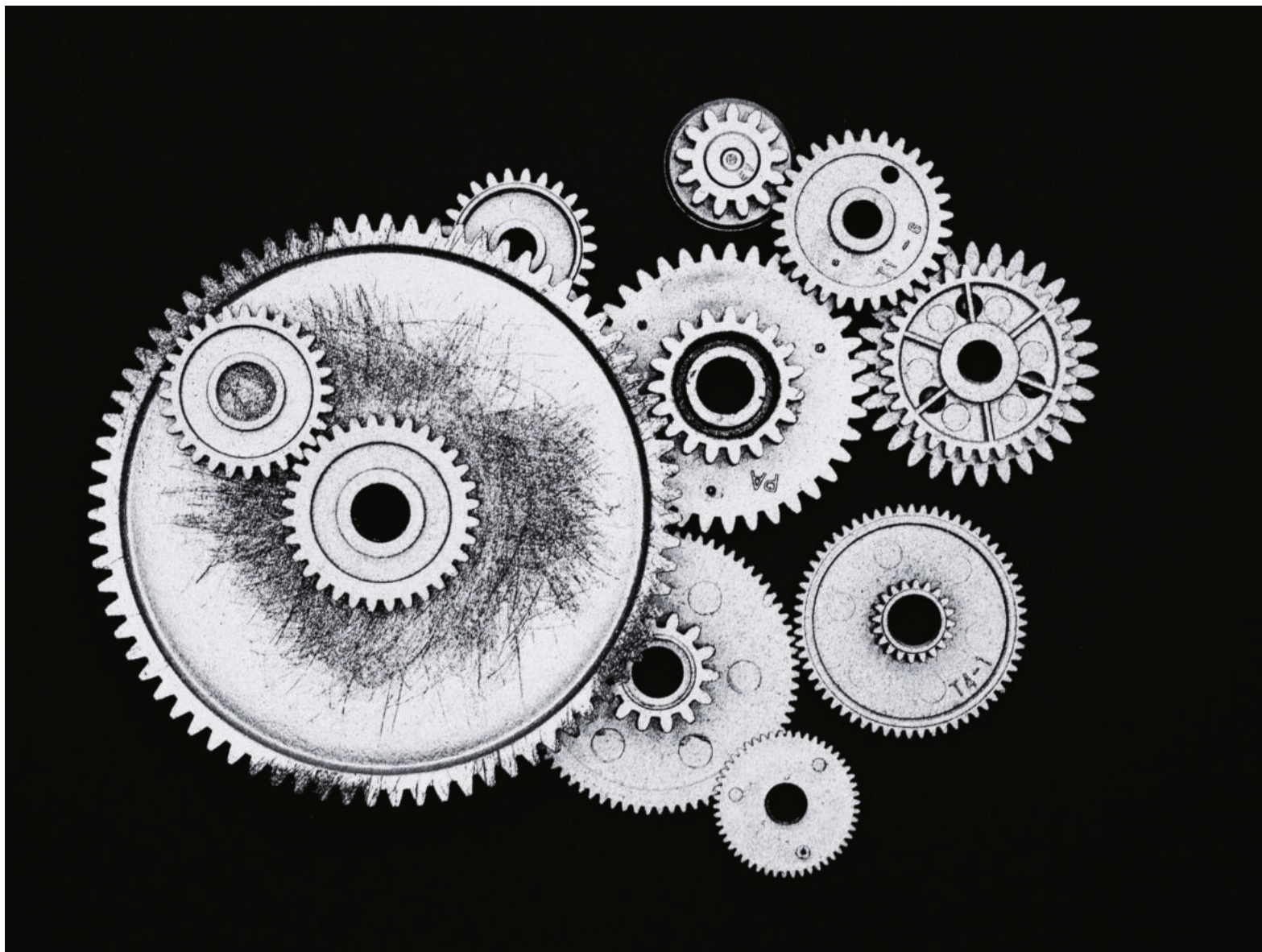


UN MESE
DA LEGGERE

NOVEMBRE 2024



WORKING CLASS HERO

BIBLIOTECA LAZZERINI

WORKING CLASS HERO

Il mese di novembre è tutto dedicato alla *working class*. Romanzi, fumetti e film che raccontano il mondo del lavoro visto dall'interno, in tutte le sue sfaccettature.

Fu il XVIII secolo con la Rivoluzione industriale a vedere la nascita della moderna classe operaia, ma si dovette aspettare fino alla seconda metà dell'Ottocento affinché i lavoratori acquisissero una vera coscienza di classe. E fu proprio allora che la letteratura iniziò ad occuparsene da vicino. Una tematica che si è fatta sempre più pressante, percorrendo tutto il Novecento, quando la stessa *working class* ha iniziato - soprattutto in Inghilterra - a raccontare il proprio mondo. Dalle lotte sindacali e i grandi scioperi degli anni '60 e '70, alle proteste contro il neoliberalismo imperante degli anni '80, dalle morti sul lavoro, fino alla condizione di precariato e sfruttamento in cui si trovano ancora oggi tanti lavoratori, sono questi gli argomenti che caratterizzano questo genere di letteratura nella contemporaneità.

Iniziamo il nostro viaggio con Charles Dickens che in *Tempi difficili*, ispirato dalle osservazioni fatte dall'autore sulle condizioni di vita operaie e gli scioperi scoppiati nella cittadina di Preston (in quegli anni già al centro del resoconto di Engels sulla condizione dei lavoratori), prende di mira i meccanismi utilitaristici e basati sul profitto della società industriale dell'epoca.

Proseguiamo con Bernard Malamud che ne *Il commesso*, ambientato nella Brooklyn degli anni '50, ci racconta la storia di Morris Bober, un umile commerciante ebreo, che dà lavoro a Frank Alpine, ladrunco di origini italiane che ha una relazione con sua figlia Helen ed è deciso a riscattarsi per diventare un uomo degno di stima.

Anthony Cartwright in *Come ho ucciso Margaret Thatcher* ci porta a Midlands negli anni Ottanta. Qui incontriamo Sean un bambino di nove anni cresciuto in una famiglia della classe operaia di tradizione laburista, che vede le fabbriche chiuse e la vita della sua cittadina stravolta a causa delle politiche di Margaret Thatcher.

Con *108 metri* di Antonio Prunetti ci immergiamo nel nostro tempo: un vecchio cuoco tossico, uno stasatore di cessi innamorato della lirica e un anziano attore shakespeariano condividono vita, avventure e lavoro (malpagato, sporco, precario) con un giovane italiano emigrato in Inghilterra.

Concludiamo con Silvia Giagnoni che ci racconta le vicissitudini dei lavoratori della GKN a partire da quel fatidico luglio 2021, quando si videro licenziati via e-mail e senza alcun preavviso. Da allora gli operai e la comunità si sono sostenuti scavalcando i cancelli e dando avvio all'assemblea permanente più lunga della storia sindacale italiana. Portano la storia della loro incredibile vertenza in giro per l'Italia e l'Europa, partecipano a lotte, studiano, organizzano festival letterari, ma soprattutto elaborano piani di riconversione industriale per riprendersi il lavoro e ridare vita alla loro Fabbrica.

Questo è solo un piccolo assaggio, ti aspettiamo in Hall con tanti libri e film dedicati alla *working class*!

-*Quando andiamo noi operai in TV cala l'ascolto.*
- *Manca la suspense. Lo sanno tutti che alla fine lo prendiamo nel di dietro.*

Altan

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E
ASCOLTARE AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!
SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL FORM.
PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA YOU TUBE**



CHARLES DICKENS TEMPI DIFFICILI

GUP 828.8.DICK CH.TEM

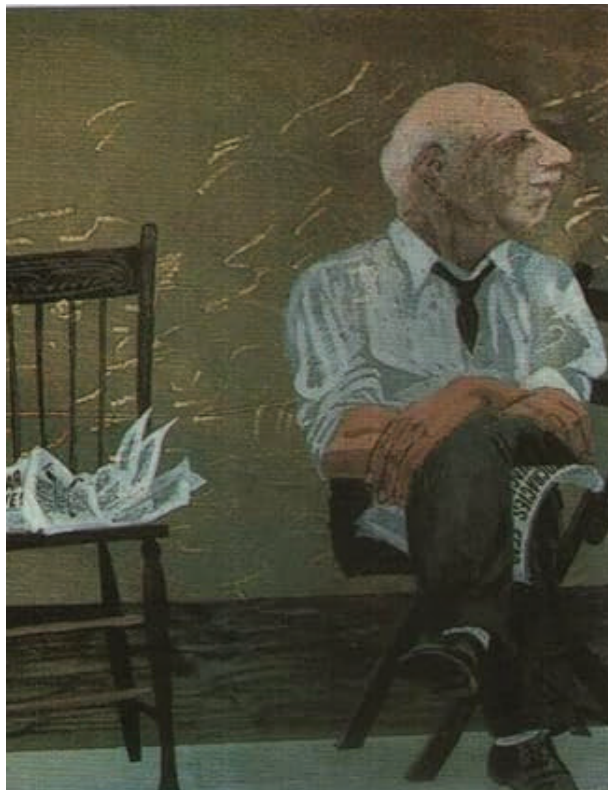
Publicato nel 1854 e ispirato alle osservazioni fatte dall'autore sulle condizioni di vita operaie e gli scioperi scoppiati nella cittadina di Preston, nei pressi di Manchester (in quegli anni già al centro del resoconto di Engels sulla condizione della classe operaia), il libro è ambientato in una città di fantasia, Coketown. Al centro della vicenda il credo di Thomas Gradgrind, "uomo di fatti e calcoli", che educa i suoi figli, Louisa e Tom, reprimendo ogni lato fantasioso e idealistico del loro carattere. Ben presto Louisa viene data in sposa a un avido capitalista, Josiah Bounderby, di trent'anni più anziano della ragazza. Lei accetta il matrimonio, fino all'amaro epilogo, quando, ritornata dal padre, questi si renderà conto della follia del suo sistema educativo.



BEPPE FENOGLIO LA PAGA DEL SABATO

A 858.FENO BE.PAG

“La paga del sabato” può essere considerato il seguito delle vicende della guerra partigiana già raccontata da Fenoglio. Ettore è il tipico disadattato che dalla guerra è uscito scontroso e insofferente e non riesce a inserirsi nella normale routine. Si metterà in affari poco puliti, ma molto redditizi, e quando, costretto a mettere su famiglia, decide di ritirarsi e di mettersi in proprio con un lavoro onesto, uno stupido incidente volge l'epilogo in tragedia.



BERNARD MALAMUD IL COMMESSO

A 818.MALA BE.COM



Morris Bober è un umile commerciante ebreo che nel cuore di Manhattan conduce una vita misera e consumata dagli anni; lo aiuta in negozio Frank Alpine, un ladruncolo di origini italiane, deciso a riscattarsi e diventare un uomo onesto. Tuttavia il giovane Frank non resisterebbe dietro al bancone, sempre più assediato dalla concorrenza, se non si innamorasse di Helen, la figlia di Morris. Una vicenda che intreccia attorno alle emozioni, ai segreti, al destino di queste tre esistenze, con il ritmo quasi ipnotico della narrazione.



CHARLES BUKOWSKI FACTOTUM

A 818.BUKO CH.FAC



Il protagonista di questo romanzo è un vero factotum che attraversa l'America "on the road", vivendo alla giornata. Suoi inseparabili compagni di viaggio e di vita sono l'alcol, un vero e proprio rito quotidiano; il sesso, intenso, sfrontato e spesso brutale; la miseria, costante; i lavori precari e sempre manuali. È un'esistenza disperata, amara, sgradevole e libera, descritta con un realismo inconfondibile. Un romanzo avventuroso, osceno e al tempo stesso lirico.



ALBERTO PRUNETTI NEL GIRONE DEI BESTEMMIATORI

A 858.PRUN AL.NEL

«Dammi le parole come se fossero attrezzi. Tieni il filo del discorso. Fissalo a quel passante. Metti in squadra il racconto. Ecco il nonno operaio, la nonna casalinga stakanovista, il bisnonno muratore, il babbo scribacchino a cottimo. Ora srotola la storia come un filo d'Arianna per scendere in un mondo sotterraneo. Come in un sogno, leggerai di Renato, leggendario saldatore condannato alla manutenzione dei gironi infernali ("eh, avoglia a aspetta i dantisti a rabberzà 'sti cerchi!"). Sì, siamo alle solite: il vecchio sta per rovesciare l'inferno come un guanto e dribbla le fiamme dell'Erebo come se fosse Crujff.» Tra vecchi attrezzi e modi di dire popolari, ogni cosa è uno spunto per ricordare e moltiplicare i racconti sulla vita di Renato. Avventure familiari tragicomiche, storie di calcio dei bassifondi, orgoglio working class, figuracce fantozziane e pranzi domenicali.



ANTHONY CARTWRIGHT COME HO UCCISO MARGARET THATCHER

A 828.CART AN.COM

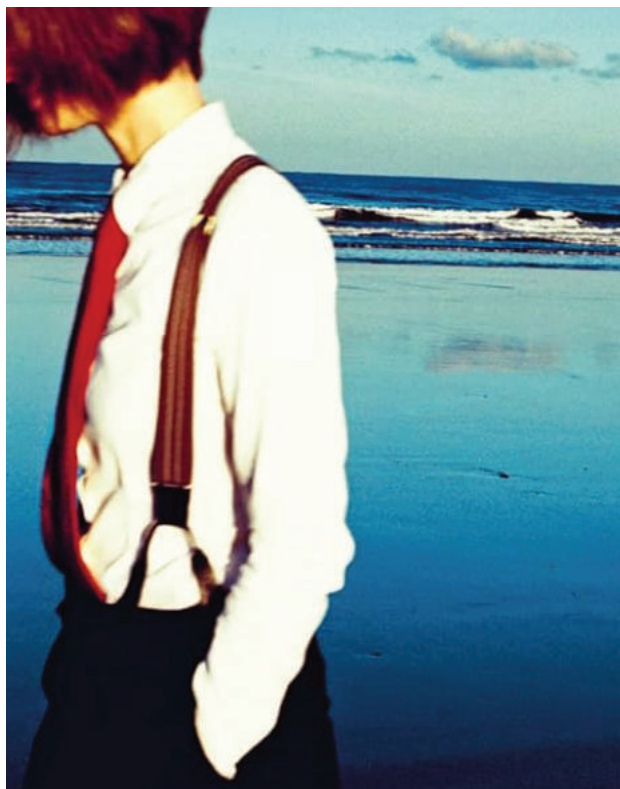
Midlands, anni Ottanta. Sean è un bambino di nove anni cresciuto in una famiglia working class di tradizione laburista. Non si sarebbe mai immaginato niente di simile a quel che accade a partire dal giorno in cui Margaret Thatcher prende il potere. Fino a quel momento aveva vissuto un'infanzia felice, ma adesso una persona esecrabile si affaccia quotidianamente dallo schermo della televisione, decisa a distruggere il mondo industriale in cui la sua comunità vive. Nessuno riesce a ostacolarla mentre le sue privatizzazioni portano alla chiusura delle grandi fabbriche. Così Sean si mette in viaggio. Qualcuno deve fermare il treno della distruzione. Non rimane altro da fare: uccidere Margaret Thatcher. Divertenti e commoventi, queste pagine sono un capolavoro di letteratura working class.



ALBERTO PRUNETTI 108 METRI: THE NEW WORKING CLASS HERO

A 858.PRUN AL.CEN

Un vecchio cuoco tossico, uno stasatore di cessi innamorato della lirica e un anziano attore shakespeariano lobotomizzato, con un corredo di giovani assistenti dediti a piccoli crimini. Questa è la banda che condivide vita, avventure e lavoro con un italiano emigrato in Inghilterra. Altro che 'cervelli in fuga': qui si parla dei sotterranei, dalle pulizie nei bagni di Bristol, a una mensa scolastica nel Dorset, fino a una pizzeria di turchi che si fingono napoletani. Sullo sfondo della Brexit, personaggi di vecchi romanzi si reincarnano nelle cucine d'Oltremarica mentre il fantasma della Baronessa Thatcher perseguita il protagonista. Fino al suo ritorno in un'Italia dove le acciaierie di Piombino, quelle delle rotaie di 108 metri, rimangono come torri arrugginite a sfidare il cielo della Toscana.



MARIO DESIATI SPATRIATI

A 858.DESI MA.SPA



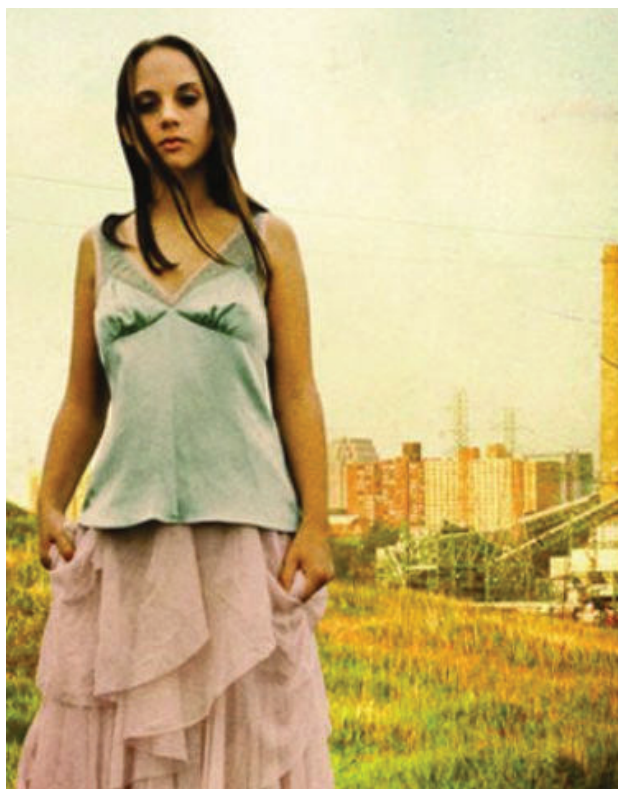
Claudia è solitaria ma sicura di sé e stravagante. Francesco è acceso e frenato da una fede dogmatica e al tempo stesso incerta. Lei lo provoca, ma negli occhi di quel ragazzo remissivo intravede una scintilla in cui si riconosce. E da quel momento non si lasciano più. A Claudia però la provincia sta stretta, fugge appena può: Londra, Milano, Berlino; Francesco invece resta fermo e scava dentro di sé. Diventano adulti insieme, in un gioco simbiotico di allontanamento e rincorsa. Mario Desiati mette in scena le complessità di una generazione irregolare, fluida, radicata: la sua. Quella di chi oggi ha quarant'anni e non ha avuto paura di cercare lontano da casa il proprio posto nel mondo.



SIMONA BALDANZI **FIGLIA DI UNA VESTAGLIA BLU**

A 858.BALD SI.FIG

Simona è figlia di operai. Vive nel Mugello, dove la fabbrica di jeans Riffe è quel che la Fiat era a Torino. Il padre lavora in magazzino, la madre, in catena con le sue compagne di lavoro in vestaglia blu, cuce migliaia di passanti per i jeans. Vestaglie color blu come il cielo su cui si stagliano ogni sabato, giorno di riposo, stese fuori dai balconi ad asciugare. Simona è figlia di operai, di quella generazione che stringendo la cinghia e allargando col conflitto sociale l'orizzonte dei diritti è riuscita a far studiare i propri figli all'università. Si laurea con una tesi sui minatori per lo più calabresi che forano le montagne del Mugello per far passare il Tav. Incontra, ascolta, conosce a fondo le tute arancioni, venute da lontano, sulla cui pelle si scarica la contraddizione tra lavoro e ambiente dei cantieri delle grandi opere che hanno sostituito la fabbrica tradizionale.



SILVIA AVALLONE **ACCIAIO**

A 858.AVAL SI.ACC



Nei casermoni di via Stalingrado a Piombino avere quattordici anni è difficile. E se tuo padre è un buono a nulla o si spezza la schiena nelle acciaierie, il massimo che puoi desiderare è una serata al pattinodromo, o avere un fratello che comandi il branco. Lo sanno bene Anna e Francesca, amiche inseparabili che tra quelle case popolari si sono trovate e scelte. Quando il corpo adolescente inizia a cambiare, in un posto così non hai alternative: o ti nascondi e resti tagliata fuori, oppure sbatti in faccia agli altri la tua bellezza, sperando che ti aiuti a essere qualcuno. Loro ci provano, convinte che per sopravvivere basti lottare, ma la vita è feroce e non si piega, scorre immobile senza vie d'uscita.



MICHELA MURGIA **IL MONDO DEVE SAPERE**

A 858.MURG MI.MON



Nel gennaio 2006 Michela Murgia viene assunta nel call center della multinazionale americana Kirby, produttrice del "mostro", l'oggetto di culto di una squadra di centinaia di telefoniste e venditori: un aspirapolvere da tremila euro, "brevettato dalla NASA". Mentre, per trenta interminabili giorni, si specializza nelle tecniche del "telemarchèting" e della persuasione occulta della casalinga ignara, l'autrice apre un blog dove riporta quel che succede nel call center: metodi motivazionali, raggiri psicologici, dando vita alla grottesca rappresentazione di un modello lavorativo a metà tra berlusconismo e Scientology. Un racconto sul precariato in Italia, che fa riflettere, incazzare e ridere fino alle lacrime.



STEPHANIE LAND **MAID**

A 818.LAND ST.MAI

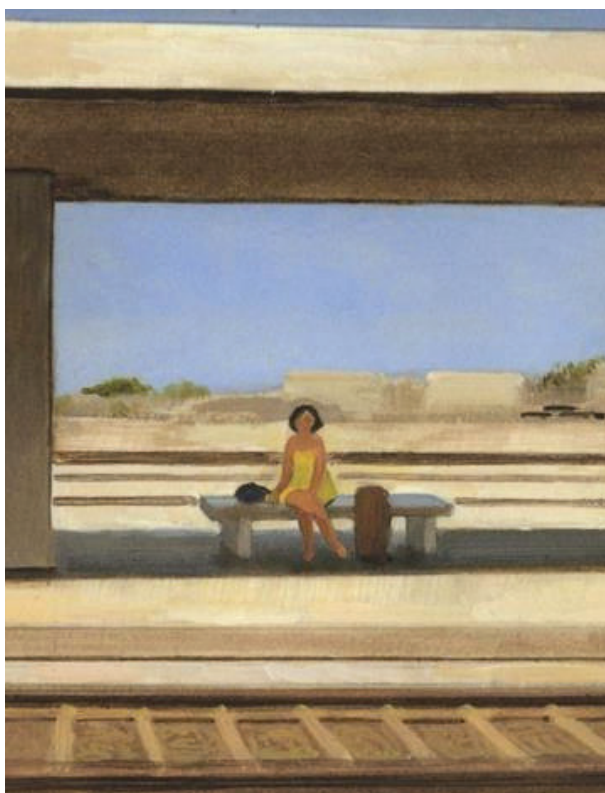
Per una serie di scelte sbagliate, Stephanie Land, diventata madre da poco e costretta a fuggire da un compagno violento, si ritrova in condizione di povertà. Mentre lavora duramente per tirare avanti, destreggiandosi tra una serie di sfiancanti lavori domestici, Stephanie scrive. Scrive le storie che nessuno racconta: quelle dei milioni di americani costretti a fare anche due, tre lavori per sopravvivere e a studiare di notte con la speranza di un riscatto. Perché in America, essere poveri equivale a essere colpevoli. Ma Stephanie è caparbia, non accetta quella condanna, ed è convinta che attraverso la scrittura potrà aprire un varco verso il futuro.



LEILA MOTTLEY PASSEGGIARE LA NOTTE

A 818.MOTT LE.PAS

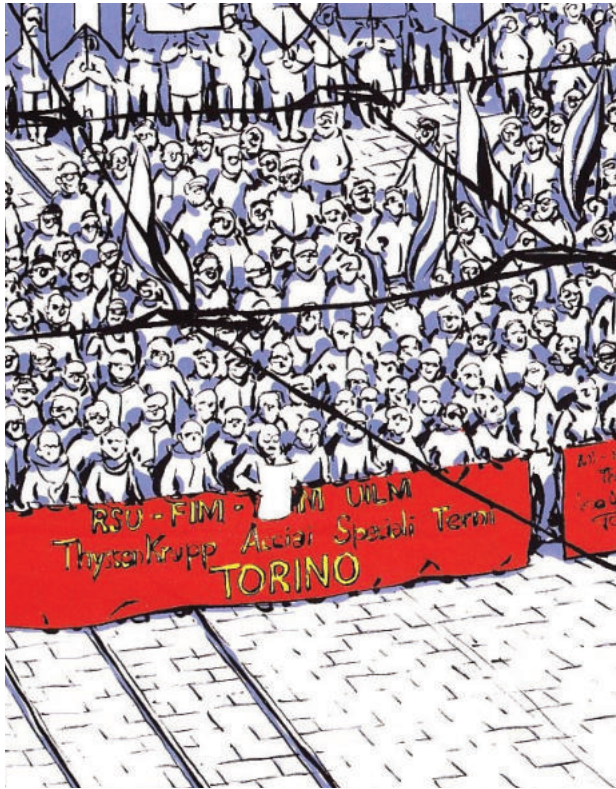
Oakland, California. Kiara Johnson non sa che cosa voglia dire vivere una normale vita da diciassettenne. Con la madre ospite di una comunità protetta e un fratello poco talentuoso ma ostinato a cercare il successo come rapper, Kiara deve provvedere alla sua famiglia, e a Trevor, il bambino figlio di una vicina. Quando il padrone di casa le aumenta l'affitto, Kiara si mette alla disperata ricerca di un lavoro, ma la giovane età e l'assenza di un titolo di studio rendono l'impresa impossibile. Una serata al bar e un incontro casuale in un momento di difficoltà segnano per Kiara l'inizio di un lavoro che non avrebbe mai voluto fare: comincia a prostituirsi. Presto diventa la preferita di alcuni poliziotti, che spesso neppure la pagano, sostenendo di ricompensarla con la loro protezione. Quando uno del gruppo si suicida, Kiara viene precettata come testimone chiave all'interno di un procedimento legale, restando intrappolata in uno scandalo che coinvolge tutto il dipartimento di polizia di Oakland e compromette il suo fragile equilibrio familiare.



CLAUDIA DURASTANTI CLEOPATRA VA IN PRIGIONE

A 858.DURA CL.CLE

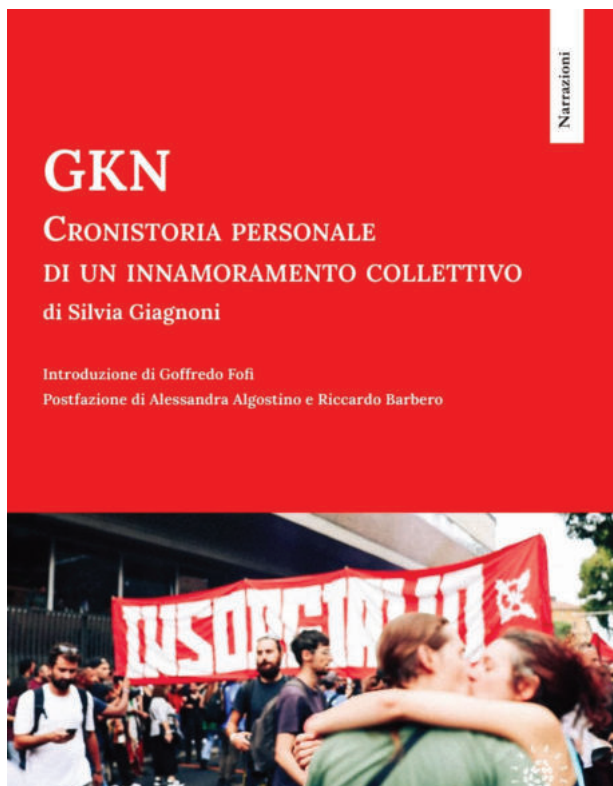
Ogni giovedì Caterina va a trovare Aurelio, il suo ragazzo, nel carcere di Rebibbia. Sono entrambi figli dell'estrema periferia romana, e in passato hanno provato a costruire un sogno insieme: gestire un night club. Ma le cose sono andate diversamente dai loro progetti e Caterina, ex ballerina di danza classica, si è ritrovata a lavorare come spogliarellista nel suo locale. Adesso lui è in prigione, ed è convinto che lo abbiano incastrato. Come reagirebbe se sapesse che, una volta uscita di lì, la sua ragazza si infila tra le lenzuola del poliziotto che lo ha arrestato? Un romanzo duro, pieno di colpi di scena, ambientato in una Roma molto più vasta e sconosciuta di ciò che si potrebbe immaginare. Una fotografia vivida e accorata della periferia urbana.



ALESSANDRO DI VIRGILIO, MANUEL DE CARLI THYSSENKRUPP

A 700.FUMETTI.DIV 2

Il 6 dicembre 2007, intorno all'una e mezzo di notte, si sviluppa un violento incendio presso la Linea 5 dell'acciaiera ThyssenKrupp di Torino. Le fiamme investono gravemente sette operai. Uno di questi muore sul colpo, gli altri sei moriranno a uno a uno nelle settimane successive. Fin da subito vengono mosse dure accuse alla multinazionale tedesca: gli operai coinvolti nell'incidente stavano lavorando da dodici ore, e secondo alcune testimonianze i sistemi di sicurezza dello stabilimento erano in condizioni precarie. Nel novembre del 2008 cinque dirigenti ThyssenKrupp vengono rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio colposo. L'amministratore delegato dell'azienda, per la prima volta nella storia dei processi sugli incidenti sul lavoro in Italia, viene accusato di omicidio volontario.



GIAGNONI SILVIA GKN. CRONISTORIA PERSONALE DI UN INNAMORAMENTO COLLETTIVO

GSP 331.89.GIA

9 luglio 2021. La GKN, gruppo britannico acquisito nel 2018 dal fondo finanziario Melrose, chiude il sito di Campi Bisenzio e licenzia via e-mail 422 lavoratori. Gli operai e la comunità non ci stanno, scavalcano i cancelli e danno avvio all'assemblea permanente più lunga della storia sindacale italiana. Da metalmeccanici produttori di semiassi portano il racconto della loro incredibile vertenza a giro per l'Italia e l'Europa, in nome della convergenza delle lotte, studiano recitazione, organizzano festival letterari, ma soprattutto elaborano piani di riconversione industriale per ridare vita alla loro Fabbrica, all'insegna della transizione ecologica.



ANTONIO PENNACCHI MAMMUT

A 858.PENN AN.MAM



Benassa è lo storico, coriaceo rappresentante sindacale dei lavoratori alla Supercavi di Latina-Borgo Piave. Tuta blu e trattativa nel sangue, era il terrore di ogni direttore del personale. Tutti i comunicati che emetteva il Consiglio di fabbrica, li componeva lui di notte. Per anni aveva guidato le lotte dei compagni, ma ora che bisogna combattere l'ultima decisiva battaglia sindacale, gloriosa azione collettiva per tenere la fabbrica aperta, Benassa è stanco. Dopo un'occupazione epica della centrale nucleare di Latina, in due giorni di febbrile clausura nel sepolcro dello stabilimento, Benassa cerca di spiegare ai propri compagni le sue ragioni. Perché dopo vent'anni spesi a lottare per loro sta per cedere alle richieste del capo del personale? Perché è sul punto di accettare di essere pagato per stare fuori dalla fabbrica?



GIORGIO FALCO PAUSA CAFFE

A 858.FALC GI.PAU

Una sorta di tavolo anatomico sul quale sta distesa la vita dei lavoratori precari, temporanei, a termine. Una raccolta di voci che si leva dall'inferno del lavoro non-lavoro, del lavoro senza significato e senza speranze, del lavoro che abbruttisce dolcemente, del lavoro ridotto a pura forza: forza-lavoro. Uno sguardo crudele e disincantato che, raccogliendo un coacervo di microstorie, flussi di coscienza, dialoghi, istruzioni, narrazioni fredde, soliloqui, ritrae quello che è oggi il presente di molti, quello che forse diventerà il futuro di tutti.



DERF BACKDERF TRASHED

A 700.FUMETTI.DER 1

Il protagonista di "Trashed" affronta giorno dopo giorno, con sole, pioggia o neve, bidoni maleodoranti, personaggi bizzarri e la burocrazia di una piccola cittadina americana. Scandite dalle stagioni, le situazioni tragicomiche di tre amici ventenni che puliscono le strade da mucchi di spazzatura sono lo spunto per considerazioni più ampie, che riguardano il nostro stile di vita. Intervallate da un'epica commedia di bidoni e sacchetti di rifiuti, ci sono pagine di saggistica che specificano cos'è la nostra immondizia e dove va a finire. Una realtà che stupirà i lettori.



DARIA BOGDANSKA NERO VITA

A 700.FUMETTI.BOG 1

Un'opera autobiografica che racconta le vicissitudini di Daria, giovane polacca che ha lasciato il suo Paese per andare a lavorare in diverse città europee. Dopo un periodo trascorso in Spagna, si stabilisce a Malmö, in Svezia, dove frequenta un corso universitario di fumetto. Per mantenersi, comincia a cercare lavoro, ma subito si scontra con i paradossi della legge sull'immigrazione. Per avere un lavoro deve avere il 'personnummer' (l'equivalente del nostro Codice fiscale), ma per ottenerlo deve avere un lavoro... Costretta al lavoro nero in un ristorante bengalese, non si dà per vinta e si iscrive al sindacato. Intraprende una dura lotta per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori immigrati e, nel pochissimo tempo libero che le rimane, fa nuove amicizie e si innamora.



JOHN FORD FURORE

M FILM DVD.FORD.5

America, anni Trenta. Tom Joad esce di prigione e trova davanti a sé una miseria nera. La grande depressione ha coinvolto tutto il paese. Non c'è lavoro, non c'è cibo, persino la terra è diventata arida. Con tutta la sua famiglia, decide di partire verso l'ovest, dove, si dice, ci sono terre fertili. Caricato un vecchio camion di tutto ciò che possiede, la famiglia comincia il viaggio. Lungo la strada incontra scioperi, bidonvilles e violenza. I Joad vengono accolti in un villaggio, lavorano sì, ma con paghe da fame. Quando Tom assiste all'uccisione di un suo amico da parte di un poliziotto, colpisce l'agente e, senza volerlo, lo uccide a sua volta. Da quel momento dovrà fuggire. Ma Tom crede ancora che un giorno le cose potranno andar meglio. Lo dice a sua madre, salutandola prima di partire: "Dovunque si lotterà per sfamare gente io ci sarò".



ELIO PETRI LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

M FILM DVD.PET.3

Lulù Massa è un operaio di 31 anni con due famiglie da mantenere (una composta dalla ex moglie e il loro figlio, l'altra dalla sua nuova compagna e il figlio di lei), con alle spalle 15 anni di lavoro presso la fabbrica B.A.N., due intossicazioni da vernice e un'ulcera. Stakanovista e sostenitore del lavoro a cottimo, è il lavoratore su cui tutti debbono basare i tempi di produzione. Per il suo modo di fare è osteggiato dai colleghi e amato dai dirigenti. Fino a quando non perde un dito nella macchina a cui è addetto e il suo modo di guardare al mondo della produzione muta radicalmente, al punto di diventare un simbolo delle lotte operaie.



KEN LOACH IN QUESTO MONDO LIBERO

M FILM DVD.LOA.9

Inghilterra. Angie è una ragazza madre, impiegata di un'agenzia di collocamento, dotata di forte senso pratico, ambizione e coraggio. Ha alle spalle una vita disordinata in cui non è riuscita a costruirsi un futuro e ha bisogno di dimostrare a se stessa e agli altri che può farcela. Dopo essere stata licenziata per aver reagito ad una molestia sessuale da parte di un facoltoso cliente, Angie decide di mettersi in proprio. Così, insieme a Rose, decide di aprire un'agenzia per inserire nel mondo del lavoro i numerosi immigrati in cerca di un'occupazione. Il confronto con la realtà dell'immigrazione, clandestina e non, le imporrà delle scelte che non andranno tutte nella stessa direzione.



EMMANUEL CARRERE TRA DUE MONDI

M FILM DVD.CARRE.2



Caen, Normandia. Marianne si è appena trasferita nella cittadina. Il marito l'ha lasciata per una donna più giovane e lei cerca lavoro come domestica. All'ufficio di collocamento, nei training center e poi sui luoghi di lavoro incontra altre domestiche, in particolare la giovane Marilou e la madre single Christelle, con cui lega facilmente. Le tre donne accetteranno un lavoro a bordo di un traghetto: un incarico ingrato, sporco e faticoso, affrontato da lavoratrici e lavoratrici che provengono da storie di emarginazione economica e sociale, ma che sanno darsi una mano a vicenda. La protagonista però è più vicina alle sensibilità di Carrère di quanto l'incipit del racconto porti a pensare, e al centro della storia c'è l'impossibilità dell'incontro fra mondi diversi. Un ostacolo con cui lo stesso Carrère si confronta: raccontare da intellettuale benestante una classe sociale diversa dalla sua.